

L'ANIMA E LE OPERE DELLA FUCI

Goliardismo nostro

Non deve essere di quello che fa più chiasso che bene; che non sa distinguere tra il carattere faceto e il buffone; che non sa imporsi i limiti richiesti dal tempo, del luogo delle circostanze; che non capisce come non si può scherzare offendendo la carità, il galeato, la riservatezza delicata e gentile che sono come il fiore profumato della nostra gioventù.

Il goliardismo nostro nulla deve avere di smodato, di banale; nulla di indisciplina nella scuola, nella famiglia, nel Circolo; nulla di scomposto nella strada e nei ritrovi....

Che cosa rimarrà, allora, potrà chiedersi da qualcuno? — Ecco: rimarrà il più e il meglio: *quacunque fuit bona*....

Rimarrà tutto ciò che è frutto della sana allegria; dell'allegria dei San-

ti; costante, serena e rasserenatrice, gentile e pura, vera emanazione della pace interiore del cuore che traspara dagli occhi, dalla parola, dal contegno, dal canto, dal riso, dal chiasso bene inteso....

Allegria, scherzo, umorismo che danno le ali all'anima e che non confondono mai due cose tanto diverse come sono la giocondità e la spregiudicatezza, la vivacità e lo schiamazzo, il brio e la leggerezza....

Queste, perché difetti, possono non far prendere nulla sul serio; nè la vita, nè l'apostolato cristiano, nè lo studio nè le varie attività del Circolo....

Le altre, perché virtù, possono essere l'anima di molte opere buone, la vittoria nelle ore nere... il sole della gioventù che illumina e riscalda, che vivifica e santifica....

E questo il tuo goliardismo? Bada che deve essere questo: rifletti....

S. Anichini

Guerriero, Leonardi, Mala, Mesiti, Tonino.

«Addizionale con piacere agli altri circoli d'Italia l'esempio del circolo femminile di Roma per la felice iniziativa di iscriversi quale socio benemerito della federazione. Speriamo che sia imitata questa iniziativa che è per il nostro movimento un ausilio non indifferente».

PAVIA

Chiusura dell'anno sociale

Solo per un criterio cronologico, allo scopo di registrare i fatti di un periodo, anche quest'anno c'è stata una chiusura, per quanto domandiamo se chiusura possa chiamarsi quella forma di manifestazione, in cui il fulcro di ogni discussione è il programma di un'attività, assetata di bene e di perfezionamento, che solo trova termine in Dio.

Raccolti nella Chiesa del Carmine, i soci di ambedue i circoli fucini di Pavia hanno ascoltato la paterna parola del Rev. Mons. Bassi: hanno elevato commossi i loro cuori in mistica offerta a Dio, beneducendo all'opera dei rev.mi Assistenti, che zelo e amore hanno loro prodigato, beneducendo a quanti hanno insegnato loro le vie della Fuci.

A solennizzare degnamente la cerimonia dell'anno sociale, non poteva mancare alla cerimonia un'autorità nella persona del caro amico dottor Cecchi (che ci perdoni se il suo ricordo non va disgiunto dal ruolo di «prima donna» sostenuto sulle scene del «Carlo Felice»).

La sobria sua parola, dapprima in sede di consiglio presidenziale, convocato straordinariamente con rappresentanza delle due sezioni fucine, ha illuminato i dirigenti in problemi di più urgente definizione, portando l'autorevole contributo delle più aggiornate disposizioni in materia d'organizzazione interna e di attività, relativa al prossimo Congresso; poi alla sera, animando col suo spirito prettamente francescano la numerosa accolta di soci, in sede separata di assemblea, seguita alla conferenza settimanale della «S. Vincenzo».

«Quella goccia d'acqua, che darete ad un poverello, la darete a Me stesso...». Parole di vita, ispirate alle inesauribili fonti del Vangelo, aprono il suo discorso commovente di spontanea semplicità e che come tutte le cose semplici racchiudono il senso più profondo di vita cristiana: è l'indirizzo della vita nostra presente e futura, è l'interpretazione più fine e più delicata alle quotidiane relazioni fra gli amici fucini, è il consiglio del fratello, che memore del bene ricevuto lo dispensa largamente.

Studiare bisogna! ma seriamente, perché il corredo di scienza, lo si acquista oggi, perché domani la vita impari altri compiti: così si è Universalisti!

Vivere la vita dello spirito! questa che presenta i più asillanti bisogni: sete di verità e di affetti familiari lontani, che trovano refrigerio nella bellezza della Religione e nella fraternità dei compagni; compagni, che si affrettano nella seconda famiglia fucina, che si ispirano agli stessi ideali di Fede e di Scienza, pronti ad agguerrirsi nella comune lotta contro l'errore! così si è Cattolici ed Italiani!

Segue un caldo appello per la più numerosa partecipazione al Congresso, che conterà il suo ciclo di studio colla visita al S. Padre, al Quale i fucini formuleranno il voto di crescere in numero e in bontà.

Dopo l'applauditissimo discorso De Toni porge il saluto ai soci, che quest'anno lasceranno Pavia, accompagnandolo con un bel ricordo, dono utile e significativo, il meglio che si è potuto fare per soddisfare ai desideri loro e non provocare la suscettibilità... del cassiere.

L'assemblea si scioglie con entusiasmo tanti fucini e con quel ben noto salmo (Cantiamo Fucini, ed. 1927-pag. 26), terminato necessariamente in «Gloria!».

CATANIA

Chiusura dell'anno accademico

Il 25 maggio i fucini catanesi hanno chiuso il loro anno accademico.

Narrare le peripezie attraversate dalla Presidenza (dalla vecchia presidenza) perché questa chiusura assumesse quella solennità che merita, non è cosa che può essere messa in carte. Bisognerebbe computare le scarpe consumate (intervistando mezza Catania), le spese di posta a cui si è sobbarcata la cassa (ohime! assai povera), e tante altre indirizzate tutte alla ricerca... di un oratore ufficiale.

Malgrado ciò la chiusura s'è fatta ugualmente e tra tanta simpatica fraternità fucina da compensare ad usura tutto il resto.

Nella mattinata — con insolita puntualità — s'è visto radunare a S. Benedetto i fucini e le fucine.

E' seguita la messa celebrata da Mons. Russo (Assistente delle fucine). Non mancarono parole d'incitamento da parte di Mons. Russo a procedere

avocando l'aiuto imprescindibile dello Spirito Santo.

La sera, prima ancora del calar del sole, la sede di S. Euplio vide le vecchie facce. Tutti si compiacquero dell'ambita presenza di nostri affezionati docenti (Ciardi, Gaggio) e di quella del carissimo ing. Callabiano.

In brev'ora tutto lo spazio fu occupato e la seduta solennemente aperta. Si alzò il V. presidente (ormai tutto presidente, come risulterà dal seguito) a fare l'esame dell'attività svolta in quest'anno. Prese poscia la parola la presidente del circolo femminile, attentamente seguita, che in un chiaro schema riassunse la vita vissuta in tutto il trascorso anno dalle fucine, soffermandosi in ispecie sulla cultura religiosa, per la quale, costantemente quello che s'è fatto, augurava nuovi progressi.

Frattanto, sopraggiungeva inaspettato, per quanto desideratissimo S. Ecc. Mons. Vizzini che ci parlò a lungo. Anch'egli disse della cultura religiosa, elemento necessario in un universitario cattolico, incitandoci al lavoro in questo campo «in profondità, più che in estensione», evitando quindi di uno sguaiato «dilettantismo».

Il nuovo consiglio

In seguito alle elez. si è costituito così il nuovo Consiglio:

Calvagno Salvatore, Presidente; Pallazzo Domenico, V. Presidente; Linnoli Gaetano, Segretario; Novello Rodolfo, Cassiere. Il resto delle funzioni superiori (stampa, biblioteca, missioni ecc.) è stato fraternamente diviso tra i rimanenti tre modesti consiglieri: Romeo Francesco, Dottore Giuseppe, Motta Santi.

Ringraziamo intanto e salutiamo.

NAPOLI

Esami di religione

Domenica 2 giugno vi sarà l'esame di religione sul corso, tenuto da Mons. Fabozzi. Per questo anno s'è lasciata libertà a soci di potersi presentare o no.

Sono stabilite i seguenti premi: per i primi tre riusciti, partecipazione gratis al Congresso Nazionale della Fuci (tutto compreso, viaggio, vitto, alloggio anche per gli Esercizi spirituali), per i secondi tre solo viaggio gratis.

I soci (tutti) sono pregati di voler dare il loro nome alla Presidenza, non oltre giovedì 30 maggio. Chi non ha ancora qualche dispensa, può ritirarla presso il Vice-presidente d'Alessio.

La Commissione non è ancora stabilita, ma sarà di professori del tutto estranei al Circolo.

Amici, coraggio! Presentatevi in molti e ben preparati. Quanti? Come? Lo vedremo.

Un medico cristiano

Il Dott. Battistini

Alcuni giorni or sono Torino subiva uno di quei patos religiosi che non si sa come nascono, ma che sono sempre la rivelazione di cose superiori. E specialmente il patos toccò il suo apice, quando in via Garibaldi, i con-

venuti si contorsero... Si contorsero?

Impossibile farlo.

Mai fu veduta una fiamma di gente accorrer così numerosa e così commossa per celebrare (è la parola) la festa della riconoscenza, come un atto di giustizia e insieme un atto di augurio.

Giustizia dei mille e mille benefici verso il benefattore. Perché egli fu il vero benefattore (alla lettera): cioè egli fu non solo colui che ha bene quello che fa (basta a questa l'abilità tecnica), ma fu colui che facendo bene mirava a far del bene. Chi come il sottoscritto, ebbe anche una volta sola il beneficio d'essere da lui visitato e curato, ha potuto capire il *cuor ch'egli ebbe*.

«Io l'ho curato e Dio l'ha guarito» diceva un certo medico celebre. Il dottor Battistini poteva ripetere il detto e aggiungere: «Io ho imparato a curare i corpi con quel rispetto, che si deve all'involucro dell'anima, impressa dalla Redenzione di Cristo».

Era veramente un'intelligenza lucidissima, una tecnica perfetta, una volontà tenacissima e costante a servizio della causa cristiana.

Quando, senza che egli facesse un passo, fu portato capofila nel Consiglio Comunale di Torino, dagli elettori cattolici, si vide che potere ha una clinica, dove un uomo vive, oscuro nel suo diuturno lavoro.

«Solamente la medicina professata con lo spirito di missione, come fece egli, può ottenere un plebiscito di affetto come questo», mi disse un illustre professore il giorno del funerale. E' vero. Ness'altra professione è così vicina alle anime come l'opera di un medico cristiano; nessuna è così vicina al sacerdozio, a quel sacerdozio cattolico che fra le altre discipline, studia anche la *medicina pastorale*.

Quanti furono i suoi benefici? Quanti furono coloro che visitò gratuitamente, per puro spirito di carità cristiana?

Alle due domande credo che non possano rispondere neppure i familiari. Egli davvero praticava il consiglio manzoniano, perché dava con *volto amico* e con *tacer pudico*. Ma, se avesse interrogato uno per uno i mille e mille che lo accompagnavano nel funerale, avrebbe certo avuto la rivelazione del bene stragrande che egli seppe sempre di tener nascosto. Ma se faceva bene egli a tenerlo così celato, sarà ugualmente bene che lo tengano celato i beneficiati?

Non dò una risposta a questa domanda, perché non ne ho l'autorità, ma credo che non sia vietato il formularla.

Ho raccolto dal labbro di P. Germina, che gli fu parroco a San Dalmazzo per circa un decennio, alcuni aneddoti graziosi e commoventi. Quando s'iniziarono i restauri alla Chiesa di San Dalmazzo, il dott. Battistini portò a P. Germina un grosso biglietto di Banca e glielo diede come offerta. «E' una reliquia», aggiunse il bravo e buon dottore: «una reliquia che tenevo in serbo da tempo. Mia madre me lo diede, quando ero studente, affinché mi prendessi qualche svago... Lo conservai invece e credo che il suo miglior uso sia quello di contribuire a render bella la Casa di Dio». «Bello», dissi io.

Sa come conobbe colui che gli fu degna consorte? Un prete portava, a Chiusa Pesio, il Viatico con il solo inserviente: Due giovani vi si aggiunsero subito: il dott. Battistini e la signorina Bongiovanni. Simbolico incontro! facendo scorta d'onore al Cristo che andava a un povero inferno».

Ed io seguivo estasiato l'aristocratico e fine conversare di Padre Germina che vidi ad Asti, domenica scorsa.

Gli ammiratori e i beneficiati del dott. Battistini nel pregare oggi pace e gloria a quell'anima di vero cristiano, compiranno un atto di giustizia e (chissà?), forse metteranno i precedenti per un atto di augurio; un augurio che desidero esprimere con le parole evangeliche: «Una lucerna non viene accesa, per tenerla poi sotto il moggio... Gli uomini vedano le opere buone e glorificano il Padre che è nei Cieli».

Antonio Cozzani

Esercizi spirituali per professionisti

A mezz'ora di strada dalla cittadina di Varallo, ad un'altitudine di 700 metri sul livello del mare, circondata da un meraviglioso parco ricco di alberi e di fiori, è una villa imponente,

denominata «Eremo», che da un anno appena è divenuta, soprattutto nella bella stagione, il luogo di convegno di personaggi altolocati, di intellettuali. Essa è la casa dei Ritiri spirituali per professionisti.

In soli tre mesi infatti ben dieci corsi d'esercizi sono stati tenuti con l'intervento di 233 professionisti provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Liguria, e anche dalla lontana Emilia, e rappresentanti le varie professioni, ingegneri, medici, avvocati, professori, dottori, geometri, ragionieri e direttori d'azienda.

Ciò fa sperare un migliore esito al programma di quest'anno che comprende ben 18 corsi.

I ritiri minimi (di un giorno) si terranno: in giugno dal 22 sera al 24 mattina, in luglio dal 20 sera al 22 mattina, in agosto dal 3 sera al 5 mattina, in agosto dal 17 sera al 19 mattina, in settembre dal 14 sera al 16 mattina, in dicembre dal 21 sera al 23 mattina.

I ritiri ordinari (di tre giorni) avranno luogo: in giugno dal 28 sera al 2-7 mattina, in luglio dal 6 sera al 10 mattina, in luglio dal 13 sera al 17 mattina, in luglio dal 27 sera al 31 mattina, in settembre dal 7 sera al 11 mattina, in settembre dal 19 sera al 23 mattina, in settembre dal 28 sera al 2-10 mattina, in ottobre dal 12 sera al 16 mattina, in ottobre dal 9 sera al 13 mattina.

I Corsi di Esercizi (di quattro giorni) si avranno: in agosto dal 10 sera al 15 mattina, in ottobre dal 31 sera al 5-11 mattina.

Dal 24 agosto al 1° settembre si terrà un Corso di Cultura superiore Religiosa.

I posti sono limitati. Le richieste per ciascun Corso devono essere inviate al più presto possibile; si deve attendere la conferma. Varallo, per la posizione climatica, gode nella stagione estiva il privilegio dei biglietti ferroviari di andata e ritorno, valevoli per un mese. Dalla stazione alla Villa Eremo vi è servizio di autobus. Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi: Direzione Villa Eremo - Varallo Sesia.

I Corsi di Esercizi (di quattro giorni) si avranno: in agosto dal 10 sera al 15 mattina, in ottobre dal 31 sera al 5-11 mattina.

Dal 24 agosto al 1° settembre si terrà un Corso di Cultura superiore Religiosa.

I posti sono limitati. Le richieste per ciascun Corso devono essere inviate al più presto possibile; si deve attendere la conferma. Varallo, per la posizione climatica, gode nella stagione estiva il privilegio dei biglietti ferroviari di andata e ritorno, valevoli per un mese. Dalla stazione alla Villa Eremo vi è servizio di autobus. Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi: Direzione Villa Eremo - Varallo Sesia.

I Corsi di Esercizi (di quattro giorni) si avranno: in agosto dal 10 sera al 15 mattina, in ottobre dal 31 sera al 5-11 mattina.

Dal 24 agosto al 1° settembre si terrà un Corso di Cultura superiore Religiosa.

I posti sono limitati. Le richieste per ciascun Corso devono essere inviate al più presto possibile; si deve attendere la conferma. Varallo, per la posizione climatica, gode nella stagione estiva il privilegio dei biglietti ferroviari di andata e ritorno, valevoli per un mese. Dalla stazione alla Villa Eremo vi è servizio di autobus. Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi: Direzione Villa Eremo - Varallo Sesia.

I Corsi di Esercizi (di quattro giorni) si avranno: in agosto dal 10 sera al 15 mattina, in ottobre dal 31 sera al 5-11 mattina.

Dal 24 agosto al 1° settembre si terrà un Corso di Cultura superiore Religiosa.

I posti sono limitati. Le richieste per ciascun Corso devono essere inviate al più presto possibile; si deve attendere la conferma. Varallo, per la posizione climatica, gode nella stagione estiva il privilegio dei biglietti ferroviari di andata e ritorno, valevoli per un mese. Dalla stazione alla Villa Eremo vi è servizio di autobus. Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi: Direzione Villa Eremo - Varallo Sesia.

I Corsi di Esercizi (di quattro giorni) si avranno: in agosto dal 10 sera al 15 mattina, in ottobre dal 31 sera al 5-11 mattina.

Dal 24 agosto al 1° settembre si terrà un Corso di Cultura superiore Religiosa.

I posti sono limitati. Le richieste per ciascun Corso devono essere inviate al più presto possibile; si deve attendere la conferma. Varallo, per la posizione climatica, gode nella stagione estiva il privilegio dei biglietti ferroviari di andata e ritorno, valevoli per un mese. Dalla stazione alla Villa Eremo vi è servizio di autobus. Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi: Direzione Villa Eremo - Varallo Sesia.

I Corsi di Esercizi (di quattro giorni) si avranno: in agosto dal 10 sera al 15 mattina, in ottobre dal 31 sera al 5-11 mattina.

Dal 24 agosto al 1° settembre si terrà un Corso di Cultura superiore Religiosa.

I posti sono limitati. Le richieste per ciascun Corso devono essere inviate al più presto possibile; si deve attendere la conferma. Varallo, per la posizione climatica, gode nella stagione estiva il privilegio dei biglietti ferroviari di andata e ritorno, valevoli per un mese. Dalla stazione alla Villa Eremo vi è servizio di autobus. Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi: Direzione Villa Eremo - Varallo Sesia.

denominata «Eremo», che da un anno appena è divenuta, soprattutto nella bella stagione, il luogo di convegno di personaggi altolocati, di intellettuali. Essa è la casa dei Ritiri spirituali per professionisti.

In soli tre mesi infatti ben dieci corsi d'esercizi sono stati tenuti con l'intervento di 233 professionisti provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Liguria, e anche dalla lontana Emilia, e rappresentanti le varie professioni, ingegneri, medici, avvocati, professori, dottori, geometri, ragionieri e direttori d'azienda.

Ciò fa sperare un migliore esito al programma di quest'anno che comprende ben 18 corsi.

I ritiri minimi (di un giorno) si terranno: in giugno dal 22 sera al 24 mattina, in luglio dal 20 sera al 22 mattina, in agosto dal 3 sera al 5 mattina, in agosto dal 17 sera al 19 mattina, in settembre dal 14 sera al 16 mattina, in dicembre dal 21 sera al 23 mattina.

I ritiri ordinari (di tre giorni) avranno luogo: in giugno dal 28 sera al 2-7 mattina, in luglio dal 6 sera al 10 mattina, in luglio dal 13 sera al 17 mattina, in luglio dal 27 sera al 31 mattina, in settembre dal 7 sera al 11 mattina, in settembre dal 19 sera al 23 mattina, in settembre dal 28 sera al 2-10 mattina, in ottobre dal 12 sera al 16 mattina, in ottobre dal 9 sera al 13 mattina.

I Corsi di Esercizi (di quattro giorni) si avranno: in agosto dal 10 sera al 15 mattina, in ottobre dal 31 sera al 5-11 mattina.

Dal 24 agosto al 1° settembre si terrà un Corso di Cultura superiore Religiosa.

I posti sono limitati. Le richieste per ciascun Corso devono essere inviate al più presto possibile; si deve attendere la conferma. Varallo, per la posizione climatica, gode nella stagione estiva il privilegio dei biglietti ferroviari di andata e ritorno, valevoli per un mese. Dalla stazione alla Villa Eremo vi è servizio di autobus. Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi: Direzione Villa Eremo - Varallo Sesia.

I Corsi di Esercizi (di quattro giorni) si avranno: in agosto dal 10 sera al 15 mattina, in ottobre dal 31 sera al 5-11 mattina.

Dal 24 agosto al 1° settembre si terrà un Corso di Cultura superiore Religiosa.

I posti sono limitati. Le richieste per ciascun Corso devono essere inviate al più presto possibile; si deve attendere la conferma. Varallo, per la posizione climatica, gode nella stagione estiva il privilegio dei biglietti ferroviari di andata e ritorno, valevoli per un mese. Dalla stazione alla Villa Eremo vi è servizio di autobus. Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi: Direzione Villa Eremo - Varallo Sesia.

I Corsi di Esercizi (di quattro giorni) si avranno: in agosto dal 10 sera al 15 mattina, in ottobre dal 31 sera al 5-11 mattina.

Dal 24 agosto al 1° settembre si terrà un Corso di Cultura superiore Religiosa.

I posti sono limitati. Le richieste per ciascun Corso devono essere inviate al più presto possibile; si deve attendere la conferma. Varallo, per la posizione climatica, gode nella stagione estiva il privilegio dei biglietti ferroviari di andata e ritorno, valevoli per un mese. Dalla stazione alla Villa Eremo vi è servizio di autobus. Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi: Direzione Villa Eremo - Varallo Sesia.

I Corsi di Esercizi (di quattro giorni) si avranno: in agosto dal 10 sera al 15 mattina, in ottobre dal 31 sera al 5-11 mattina.

Dal 24 agosto al 1° settembre si terrà un Corso di Cultura superiore Religiosa.

I posti sono limitati. Le richieste per ciascun Corso devono essere inviate al più presto possibile; si deve attendere la conferma. Varallo, per la posizione climatica, gode nella stagione estiva il privilegio dei biglietti ferroviari di andata e ritorno, valevoli per un mese. Dalla stazione alla Villa Eremo vi è servizio di autobus. Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi: Direzione Villa Eremo - Varallo Sesia.

I Corsi di Esercizi (di quattro giorni) si avranno: in agosto dal 10 sera al 15 mattina, in ottobre dal 31 sera al 5-11 mattina.

Dal 24 agosto al 1° settembre si terrà un Corso di Cultura superiore Religiosa.

I posti sono limitati. Le richieste per ciascun Corso devono essere inviate al più presto possibile; si deve attendere la conferma. Varallo, per la posizione climatica, gode nella stagione estiva il privilegio dei biglietti ferroviari di andata e ritorno, valevoli per un mese. Dalla stazione alla Villa Eremo vi è servizio di autobus. Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi: Direzione Villa Eremo - Varallo Sesia.

I Corsi di Esercizi (di quattro giorni) si avranno: in agosto dal 10 sera al 15 mattina, in ottobre dal 31 sera al 5-11 mattina.

Dal 24 agosto al 1° settembre si terrà un Corso di Cultura superiore Religiosa.

I posti sono limitati. Le richieste per ciascun Corso devono essere inviate al più presto possibile; si deve attendere la conferma. Varallo, per la posizione climatica, gode nella stagione estiva il privilegio dei biglietti ferroviari di andata e ritorno, valevoli per un mese. Dalla stazione alla Villa Eremo vi è servizio di autobus. Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi: Direzione Villa Eremo - Varallo Sesia.

I Corsi di Esercizi (di quattro giorni) si avranno: in agosto dal 10 sera al 15 mattina, in ottobre dal 31 sera al 5-11 mattina.

Dal 24 agosto al 1° settembre si terrà un Corso di Cultura superiore Religiosa.

I posti sono limitati. Le richieste per ciascun Corso devono essere inviate al più presto possibile; si deve attendere la conferma. Varallo, per la posizione climatica, gode nella stagione estiva il privilegio dei biglietti ferroviari di andata e ritorno, valevoli per un mese. Dalla stazione alla Villa Eremo vi è servizio di autobus. Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi: Direzione Villa Eremo - Varallo Sesia.

I Corsi di Esercizi (di quattro giorni) si avranno: in agosto dal 10 sera al 15 mattina, in ottobre dal 31 sera al 5-11 mattina.

Dal 24 agosto al 1° settembre si terrà un Corso di Cultura superiore Religiosa.

I posti sono limitati. Le richieste per ciascun Corso devono essere inviate al più presto possibile; si deve attendere la conferma. Varallo, per la posizione climatica, gode nella stagione estiva il privilegio dei biglietti ferroviari di andata e ritorno, valevoli per un mese. Dalla stazione alla Villa Eremo vi è servizio di autobus. Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi: Direzione Villa Eremo - Varallo Sesia.

I Corsi di Esercizi (di quattro giorni) si avranno: in agosto dal 10 sera al 15 mattina, in ottobre dal 31 sera al 5-11 mattina.

comprendente dotti di tutto il mondo; il Museo delle Missioni, diretto dall'etnologo P. Schmidt; la Biblioteca Vaticana, con le sue pubblicazioni e la scuola annessa di paleografia e di pittura; l'Accademia romana d'Archeologia; oltre minori accademie letterarie.

Presso Santa Maria Maggiore ha sede l'Istituto Pontificio d'archeologia cristiana, istituito l'anno scorso da Pio XI per continuare gli studi sopiti dal genio di G. B. De Rossi e così proficui alla storia del Cristianesimo. Vi sono alcuni di dodici nazionalità, di qua e di là d'Atlantico; essi che hanno già conseguito i diplomi universitari, si specializzano nell'archeologia che comprende vari rami: 1) topografia romana, insegnata da Mons. Kirsch e dal prof. Soti; 2) epigrafia, dal prof. Silvagni; 3) Studio dei musei, pitture e mosaici, da Mons. Wilpert; 4) Liturgia e studio dei testi, da Don Quenfin. Il corso è triennale. L'Istituto, che possiede una biblioteca già ricca di 70 mila volumi, pubblica la «Rivista d'Archeologia Cristiana».

Abbiamo fatto cenno dell'Istituto Pontificio di paleografia, diplomatica e archivistica presso la Biblioteca Vaticana. Fu istituito da Leone XIII nel 1884 e sviluppato da Pio XI. La paleografia vi è studiata coi più rigorosi metodi scientifici e mediante quel ricchissimo apparato di esemplari che è la Biblioteca coi suoi 60 mila codici e le numerose riproduzioni fotografiche di codici d'altre biblioteche. La diplomatica studia diplomi in genere, ma sopra tutto i documenti pontifici, riuscendo a decifrare le scritture più ardue e fornendo materiali preziosi per la storia medioevale.

L'archivistica studia tutti i servizi connessi con l'archivio, preparando le fonti per gli studiosi. Insegnanti sono il francescano P. Katterbach, il gesuita P. Cappello, succeduto al benedettino Card. Seredi, e altri; essi impartiscono lezioni anche a non ecclesiastici, anche a non cattolici; e i diplomi rilasciati, in virtù del Concordato, sono riconosciuti anche dallo Stato italiano.

Last, but not least, la Scuola pontificia superiore di Musica Sacra, fondata da Pio X nel 1911, per lo studio del canto gregoriano, di composizione sacra, d'organo, piano, ecc., secondo il disegno di rinascita della musica sacra voluta da Pio XI. I corsi durano cinque anni; vi partecipano anche non ecclesiastici, e anche uditori, di ogni nazionalità. Dei nove professori ricordiamo il benedettino P. Paolo Ferretti e Mons. Raffaele Casimiri.

E' questa una schematica rassegna degli istituti più importanti di istruzione superiore che la Chiesa nutre e ispira. Per il numero, oltre che per l'efficienza, documentano da soli lo apporto alla cultura e quindi alla civiltà dei popoli data dalla Chiesa soltanto in Roma, al centro della Cattolicità.

I. G.

MESSA NOVELLA

Il 25 u. s. a Milano ha detto la prima Messa il nostro amico Giovanni Lovatti. Scelto da Dio ha così seguito la superiore chiamata a condurre la luce del Signore nei cuori degli uomini.

Ex fucino e collaboratore assiduo del nostro giornale ci ha spiegato la parola degli Apostoli nella nota liturgica, e ci auguriamo che ancora a lungo continui in questo suo generoso aiuto. A lui chiediamo una preghiera per la nostra opera appena incominciata, e gli rivolgiamo gli auguri più vivi.

A cura della Federazione Universitaria Cattolica Italiana.

IGNO RIGNETTI, Direttore resp. GUIDO GONELLA, Condirettore.

Tipogr. Poliglotta «Cuore di Maria» Via Banchi Vecchi, 13 - Roma

EDITRICE STUDIUM

LA CATTEDRA

COLLEZIONE DI DOCUMENTI PONTIFICI CON TESTO E TRADUZIONE

Enciclica "Aeterni Patris", di Papa Leone XIII con prefazione del Rev. P. Mariano Cordovani dell'Ordine dei Predicatori L. 6,-
Enciclica "Rerum Ecclesiae", di Papa Pio XI f. r., con prefazione dell'E. M. Sig. Card. Van Rossum, Prefetto della Sacra Congregazione di "Propaganda Fide" L. 3,50
Enciclica "Mortaliu Animus", con prefazione del Rev. Padre Bevilacqua d. O. L. 2,50
Enciclica "Pascenti", di Papa Pio X con prefazione del Rev. P. Enrico Rosa S. J. L. 9,-

L'Editrice "Stadium", fornisce libri di qualunque edizione italiana ed estera, franco di porto e con particolari facilitazioni ai fucini.

Rivolgersi sempre all'Editrice "Stadium", - Piazza S. Agostino 20-a - ROMA.

La vita dei

